

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00011430

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ex voto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Intervento della Madonna Addolorata per guarigione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Entracque

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1722

DTSV - Validità post

DTSF - A 1722

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Maestro degli ex voto di Entracque

AUTA - Dati anagrafici notizie 1722-1750 ca.

AUTH - Sigla per citazione 00002647

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 73

MISL - Larghezza 62

FRM - Formato rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche Cadute di colore.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Il dipinto raffigura l'interno di una casa; in alto, da uno squarcio surreale con nubi, è rappresentata la Madonna addolorata con Gesù Cristo morto in grembo. In basso, in primo piano, due coppie pregano per la salvezza di un bambino che giace al centro, in una culla.

DESI - Codifica Iconclass 11 Q 61 : 11 F 8 : 11 Q 21 : 73 D 72 12 2

DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Madonna Addolorata; Gesù Cristo. Soggetti profani. Figure. Interno. Abbigliamento.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione Davanti, in basso, a sinistra.

ISRI - Trascrizione V.F.G.A.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRT - Tipo di caratteri numeri arabi

ISRP - Posizione Davanti, in basso, a destra.

ISRI - Trascrizione 1722

Si tratta di un'opera del "Maestro settecentesco degli ex voto di Entracque". Tra le opere datate, questa è la più antica (1722), il che permette di fissare un suo periodo di attività a partire da questa data fin verso il 1750. In questo arco di anni, il suo stile non muterà sostanzialmente, fino a raggiungere la sua massima espressione nella tela raffigurante il miracolo di Torino conservata nella cappella di San Rocco (non è possibile fare analoghi riferimenti per la tela con l'Ultima cena conservata anch'essa in San Rocco, ma pesantemente deturpata dalle ridipinture). In quest'opera, la mano del maestro è ben visibile nella donna alla destra della scena e nell'uomo a sinistra, nella ricerca prospettica ancora imperfetta. E' forse possibile identificare i personaggi ritratti sulla sinistra con i nonni paterni (A. De Angelis, I più antichi quadri votivi di Entracque. Appunti per una ricerca, in R.

NSC - Notizie storico-critiche

Comba - M. Cordero (a cura di), Entracque, una comunità alpina tra Medioevo ed Età moderna, Cuneo 1997, pp. 177-178). Questo pittore pare il medesimo che ha realizzato i due grandi quadri che un tempo si trovavano nella parrocchiale ed ora sono nella cappella di San Rocco, rappresentanti l'uno il "Miracolo di Torino" e l'altro "l'Ultima cena". Mentre sul secondo è difficile formulare un giudizio stilistico e confronti a causa di una pesante ridipintura, la lettura del primo risulta più agevole; tornano, nelle opere di questo autore, una forte attenzione alle descrizioni dei personaggi, gli incarnati sanguigni, la cura nella resa dei particolari e dei panneggi. Per quanto il gusto popolare emerga in tutti i suoi dipinti, nelle tele ora a San Rocco è evidente un maggior impegno, data l'importanza dell'opera eseguita per il presbiterio della chiesa la parrocchiale. L'analisi dei documenti non ha però portato all'identificazione di questo autore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 20851

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

De Angelis A.

BIBD - Anno di edizione

1997

BIBN - V., pp., nn.

pp. 177-178

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1977

CMPN - Nome

Bassani R.

FUR - Funzionario responsabile

Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Marino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Marino L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

